

Rassegna del 25/01/2026

FIPCRER				
25/01/26	Corriere Romagna	37	I Baskérs provano a rialzarsi nella trasferta di Vasto	Pasini Enrico1
25/01/26	Gazzetta di Modena	34	La rivincita Mo.Ba. supera Vignola alla Ferraris Sesto acuto di fila per i neroarancio	Pozzati Simone3
25/01/26	Gazzetta di Modena	35	Stachezzini: «Che partita» Pantaleo: «Troppo leggeri»	Pozzati Simone6
25/01/26	Gazzetta di Modena	35	Il pubblico vignolese è da applausi Tamburi e incitamento fino alla fine	S.Po.7
25/01/26	Gazzetta di Modena	35	Royal Finale a testa alta con le Piovre Cavezzo Coach Bagnoli: «Peccato per il terzo quarto»	Farina Gabriele8
25/01/26	Gazzetta di Parma	30	La Roby Profumi vince e consolida il terzo posto	S.m.9
25/01/26	Gazzetta di Parma	30	Paganini non ripete Il Cus Parma invece sì	S.M.10
25/01/26	Gazzetta di Parma	30	La Molino Grassi fa valere la legge della più forte	...11
25/01/26	Resto del Carlino Ferrara	11	Agli Aquilotti della Vis 2008 il derby con la Cestistica Argenta	...12
25/01/26	Resto del Carlino Forlì	12	Baskérs a caccia del primo successo del 2026 a Vasto	Rustignoli Valerio13
25/01/26	Resto del Carlino Forlì	12	Aics pimpante, Vis Persiceto piegata però col brivido	v.r.14

B INTERREGIONALE

I Baskérs provano a rialzarsi nella trasferta di Vasto

La Chemifarma è reduce
da tre stop consecutivi
Tumidei prova a recuperare
l'acciaccato Jonas Bracci

FORLIMPOPOLI

Una trasferta lunga e fondamentale per il cammino nel girone di ritorno. Dopo tre sconfitte consecutive, di cui l'ultima, amarissima in casa con il Bramante Pesaro, oggi alle 18 i Baskérs saranno impegnati a Vasto in uno scontro diretto all'interno di quel limbo nel quale, entrambe le formazioni, si trovano. Classifica clamorosamente compressa quella del torneo di B Interregionale, con ben sette squadre racchiuse in due punti tra l'8° e il penultimo posto. Artusiani e chietini ne hanno 10 a testa e oggi chi vincerà salirà un gradino importante in classifica e nelle gerarchie. I romagnoli affrontano l'impegno con la voglia di riscattare la battuta d'arresto della settimana scorsa e reagire a un momento di certo non semplice della loro stagione e sperano di potere schierare sul parquet il proprio centro titolare Jonas Bracci.

Uscito nel terzo periodo di gioco del match precedente per un problema alla gamba, gli esami a cui è stato sottoposto a inizio settimana hanno escluso lesioni a livello muscolare e tendineo e coach Tumidei spera di recuperarlo per l'impegno in casa della squadra che allenò prima di approdare a Forlimpopoli nell'estate del 2023. La presenza di Bracci sotto le plance, infatti, è cruciale per una squadra molto tecnica ma che, fisicamente, spesso soffre le formazioni di categoria. Vasto, poi, oltre al tiro di Buscaroli e all'atletismo di Lafitte, rispetto all'andata quando subì un pesante -21, può contare sui muscoli dell'ex Tigers Cesena, Vlade Arnaut.

ENRICO PASINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Jonas Bracci è in dubbio per un problema alla gamba nel match col Bramante

La rivincita

Mo.Ba supera Vignola alla Ferraris Sesto acuto di fila per i neroarancio

Derby di ritorno a senso unico davanti a oltre duecento spettatori

di **Simone Pozzati**

Alla palestra Ferraris Mo.Ba stravince il derby con Vignola e trova il sesto successo consecutivo.

La Roadhouse invece non riesce a dar seguito all'ultima vittoria casalinga. Grande spettacolo in campo e sugli spalti, soprattutto grazie al calore dei tifosi gialloneri, accorsi numerosi a sostenere la squadra di Pantaleo. Sul parquet la palla a due la vincono gli arancionero, ma sono gli avversari a raccogliere il primo possesso e ad aprire le danze con un canestro dalla media. Modena Basket parte però con le marce alte e Luca Guardasoni risponde subito presente pareggiando i conti. La gara resta in equilibrio ancora per un paio di minuti e ci pensa Manicardi ad indirizzarla: il classe 2006 insacca da 3 e apre un parziale che vale il primo allungo di serata. I padroni di casa continuano a spingere sull'acceleratore, si portano sul 16-8 e costringono coach Pantaleo a fermare la partita.

Cappelli prova a dare una scossa rubando e andando ad appoggiare al tabellone, ma un ispirato capitano Guardasoni va subito a rimbalzo offensivo e si guadagna due

liberi che realizza dalla lunetta. Vignola perde un paio di palloni sanguinosi e Mo.Ba ne approfitta per prendere il largo grazie ad un bel canestro rovesciato di Ilari.

Dall'altra parte Bianchini chiude un gioco da 3 punti, ma alla prima sosta il tabellone dice 26-13 per Modena Basket. I sostenitori vigolesi provano a suonare la carica, ma anche il secondo periodo è di marca arancionero. Ilari va ancora a segno dopo una bella combinazione con Morgotti e nel possesso successivo la palla muore nelle mani di capitano Torricelli.

Più tardi Luca Guardasoni infiamma la Ferraris: prima andando a segno dalla lunga distanza, poi rifilando una stoppata a Cavani. Il canestro si fa piccolissimo per la Roadhouse, che continua ad incassare ed è costretta a fermare ancora la partita sul 35-14. Anche in lunetta la differenza tra le due squadre è schiacciante e l'unico che tiene aperta la gara è Cappelli.

Il miglior marcatore della formazione di Pantaleo mette due triple di fila e anche Stachezzini chiama per la prima volta i suoi a rapporto sul +17. L'uscita dal timeout è perfetta, con un grande Ilari che taglia in backdoor e ne

infila altri 2. Super partita anche per capitano Guardasoni, che segna e subisce il fallo in contropiede per il 46-24.

All'intervallo la distanza tra le due squadre è già di 21 lunghezze e al rientro in campo la musica non cambia: Guazzaloca trova la retina da 3 per aprire il secondo tempo e Ilari lo segue. La difesa di Mo.Ba è perfetta, mentre quella di Vignola fatica.

Pantaleo prova anche la zona, ma Ilari la buca ancora dalla lunga distanza. Mai abbandonati dai propri sostenitori, i giallonero provano ancora a rientrare grazie ad una rubata con conseguente schiacciata di Besozzi.

Dall'altra parte Matteo Guardasoni è però semplicemente inarrestabile e ne mette altri due più l'aggiuntivo. Negli ultimi minuti del quarto l'attacco modenese frena un po' e fa registrare qualche palla persa, ma la difesa continua a dimostrarsi rocciosa: il terzo quarto si chiude sul 64-38 grazie a 3 punti in lunetta di Bianchini. La partita finisce con un quarto periodo in pieno controllo modenese, con Stachezzini che schiera per gli ultimi possesi i due giovanissimi Malavasi e Fracassini classe 2008. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MO.BA	75
VIGNOLA	51

MODENA BASKET: Proli, Mengozzi ne, Malavasi, Manicardi 7, Morgotti 8, Guazzaloca 5, Ilari 14, Guardasoni Luca 9, Riccò 12, Fracassini, Guardasoni Matteo 20. Allenatore Franco Stachezzini, assistenti Giuliani e Cevolani

ROADHOUSE SCUOLA DI PALLACANESTRO VIGNOLA: Torricelli Riccardo 2, Corazza 2, Cavani 3, Besozzi 10, Fossali, Cappelli 12, Torricelli Francesco 2, Galvan ne, Bianchini 13, Righi 2, Bussoli, Albertini 4. Allenatore Davide Pantaleo, assistenti De Masi e Sangermano

ARBITRI: Vaccarella e Torresan di Bologna

PARZIALI: 26-13, 40-25, 58-38
NOTE: spettatori presenti 200



Franco Stachezzini
Allenatore di Modena Basket

Le diapositive

A sinistra Riccò punta il canestro a destra l'esultanza di Mo.Ba Di fianco il pubblico di casa Foto: **Valentina Manto**



Stachezzini: «Che partita» Pantaleo: «Tropo leggeri»

Le interviste I due coach, tra soddisfazione e amarezza

di **Simone Pozzati**

Al termine di una partita dominata in lungo e in largo da Modena Basket, chiaramente molto soddisfatto coach **Franco Stachezzini**: «Siamo stati molto bravi, i ragazzi hanno mantenuto quello che era il nostro piano partita - ha iniziato dicendo il tecnico arancionero -. Siamo partiti forte grazie alla nostra esuberanza e abbiamo tenuto a bada le loro bocche da fuoco con una grandissima difesa. Poi siamo stati in controllo, essendo bravi anche nel loro momento migliore, in cui avevano preso fiducia con qualche tiro da tre punti. Abbiamo avuto il merito di rimanere sempre dentro la partita, riuscendola così ad indizzarla a nostro favore».

Stachezzini è poi sceso nei dettagli anche a livello tattico: «Nel secondo tempo abbiamo un po' rallentato il ritmo questo è vero, ma era nel nostro interesse. Poi loro ci hanno facilitato passando sostanzialmente ad una "Zone press", permettendoci di riposare un po'. Essendo in vantaggio, penso che questo abbassamento di ritmo ci abbia aiutati nel mantenere gli avversari. Oltre gli schemi, sono pienamente contento dell'atteggiamento che abbiamo messo in campo oggi. Come dico sempre, tutte le partite sono importanti e le dobbiamo affrontare tutte in questa maniera. Non ci dev'essere una gara diversa dalle altre. Poi, come ho detto an-

che ai ragazzi in settimana, se perdiamo non è una tragedia, anche quello è un passo che dobbiamo fare. Non c'è niente di sbagliato e in ogni caso dobbiamo andare avanti così. La prossima con la Fortitudo sarà una partita importante, ma non la partita della vita. Per noi è fondamentale continuare a crescere, proseguendo ad inseguire il nostro obiettivo che è quello di entrare tra le prime otto. A questo livello ci sono tutte buonissime formazioni, non ce n'è una che non abbia giocatori adatti alla categoria. Per questo anche le prossime gare saranno da affrontare con quest'intensità e questa voglia da parte dei ragazzi».

Inevitabilmente molto amareggiato invece il tecnico vignolese **Davide Pantaleo**: «Modena Basket è stata bravissima a preparare la partita facendo leva sui propri punti di forza. Noi siamo stati troppo leggeri e gli abbiamo concesso di colpirci». Il capo allenatore della Roadhouse ha poi ringraziato i propri tifosi e si è detto pronto a ripartire: «Sappiamo che il nostro sesto uomo sono i nostri sostenitori. Mi dispiace che in campo la nostra squadra non abbia tenuto testa al meraviglioso pubblico che abbiamo. Da lunedì si torna in palestra a lavorare. Bisogna assolutamente sistemare tutto ciò che oggi non è andato. Guai a sottovalutare Ozzano, soprattutto dopo una partita così. Ora sta a noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In azione Due contrasti nel derby nelle foto di Valentina Manto



Il pubblico vignolese è da **applausi** Tamburi e incitamento fino alla fine

► Al di là della sconfitta, impossibile non fare un applauso ai sostenitori di Vignola. Alla vigilia del derby Davide Pantaleo, allenatore della Roadhouse, aveva detto che sarebbero mancati e loro hanno risposto presenti presentandosi a decine alla palestra Ferraris. Armati di tamburo (in foto), sin dalla palla a due hanno sostenuto a gran voce i propri ragazzi.



Anche a partita ormai perduta hanno continuato, dimostrandosi davvero il sesto uomo della Roadhouse.

Un sostegno che non mancherà domenica 1° febbraio a Ozzano in casa del fanalino di coda. Alle 18 una gara da non perdere per i gialloneri, chiamati a riscattarsi e ad allontanarsi al tempo stesso dalla parte bassa della classifica di Serie C.

●
S.P.O.



Royal Finale **a testa alta** con le Piovre Cavezzo Coach Bagnoli: «Peccato per il terzo quarto»

Medolla e Castelfranco sconfitte in Drl, Campogalliano vince a Carpi e risale in Dr2



di **Gabriele Farina**

Cavezzo fa suo il derby, ma la Royal non demerita.

Il girone di ritorno in Serie B femminile si apre con la vittoria delle Piovre sul parquet delle finali. Le giallonere si presentano all'appuntamento forti di tredici vittorie in quattordici gare. Quattro successi e dieci sconfitte è invece il bottino della squadra allenata da Claudio Bagnoli.

Nel primo quarto Marta Verona (sedici punti per lei) e socie controllano, ma la Royal resta in scia (17-22). Il copione si ripete nel secondo quarto e i punti di distanza crescono a sei (33-39).

Nel terzo periodo i tiri della Royal iniziano a non entrare e le giallonere accelerano. Un parziale di 6-24 consente alle Piovre di ipotizzare il successo. Il terzo periodo si chiude sul 39-63.

La Royal ritrova la via con il canestro nel quarto e ultimo periodo, in cui il punteggio vede le finali avanti per

14-11. Un successo platonico, che non basta per ricucire lo strappo: la Wamgroup s'impone per 55-74 e continua la marcia in testa.

Verona chiude con 16 punti, uno in più di Tassinari. Dodici i punti sia per Bernardoni sia per Maini. In casa Royal l'unica a raggiungere la doppia cifra è Grigorjeva, autrice di 22 punti.

«Sono soddisfatto della prestazione che per tre quarti è stata di livello assoluto – commenta al termine Bagnoli – Purtroppo, abbiamo pagato nella terza frazione l'imprecisione al tiro, frutto anche di qualche scelta sbagliata in attacco che ha portato a subire qualche contropiede di troppo. Nel complesso, solito spirito delle nostre ragazze contro una squadra fortissima che ha dovuto essere la miglior versione di se stessa per batterci».

L'allenatore guarda alle prossime sfide con un occhio sul mercato. «Da qualche settimana stiamo lavorando su alcuni concetti nuovi – conclude Bagnoli – spero che arrivino anche i risultati. Siamo corte nella rosa: la società lo sa e spero si possa allungare il roster. Comunque,

sono contento di quello che le ragazze stanno facendo».

In Divisione Regionale 1 è un turno amaro per i colori modenesi. L'Ottica Amidei Castelfranco rimedia una nuova sconfitta esterna dopo lo stop nel derby con il Medolla. Il 69-65 sul parquet del Voltone non consente ai castelfranchesi di centrare l'aggancio a quota sedici. L'Ottica Amidei resta a quattordici, il Voltone sale a diciotto.

Rimane ferma a quota sei la Vf Group Medolla, battuta in casa dalla capolista Budrio. I medollesi partono bene e chiudono in pareggio il primo quarto (23-23).

I bolognesi reagiscono con un parziale di 19-30, chiudendo il secondo periodo in vantaggio di nove punti (42-53). Budrio mantiene il controllo nel terzo (60-73) e ottiene la vittoria (81-92).

In Divisione Regionale 2 la Polisportiva Campogalliano sorprende la Nazareno Carpi in trasferta (62-66) e si allontana dall'ultimo posto.

Vincono anche Schiocchi Ballers (83-61 al Samoggia), Formigine (64-66 a Bologna con il Pallavicini) e Savignano (62-45 al Sasso Basket). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Claudio Bagnoli
Allenatore
della Royal
Finale

Da applausi

La prova della Royal Finale (a sinistra) con la corazzata Wamgroup Cavezzo



Serie C femminile Le borgotaresi espungano Reggio

La Roby Profumi vince e consolida il terzo posto

Troppo Borgonovo: la Sapil Salso deve arrendersi

ARBOR REGGIO 56
ROBY PROFUMI 67

13-12; 25-38; 40-51

Arbor Reggio: Cagossi C. 8, Pierfederici 11, Cirillo 6, Bernini 8, Lirici 1, Pignagnoli 12, Gazzotti 10, Gervex, D'Angelo, Agostini n.e., Umile n.e., Miari n.e.. All. Cagossi M.

Roby Profumi: Vignali 14, Ferrari 6, Gonzato 4, Piscina G. 14, Dellanzo 6, Bertani 16, Piscina R. 2, Pontoli 1, Dellapina 2, Gherasim, Gatti 2. All. Ruggeri

Arbitri: Femminella e Pedretti di Reggio Emilia.

BORGONOVO 64
SAPIL SALSO 39

16-8; 32-17; 52-24

Borgonovo: Mambretti 20, Carbonella 8, Labò 22, Cremona, Maggi 2, Gulino 12, Gennari, Sambou n.e., Besson n.e.. All. Bollati

Sapil Salso: Ampollini 2, Viani 10, Nonni 18, Frati 3, Orlandelli, Rutigliani 4, Barra, Cesari 2, Pedrelli n.e.. All. Bianchi

Arbitri: Dell'Infante di Parma e Iunco di Fontanellato

» Espugnando la «Guidetti» di Reggio Emilia, la Roby Profumi si conferma al terzo posto della classifica del campionato di serie C alle spalle di Borgonovo e Bull Gaming-Stass. Pur affrontando un avversario tosto come l'Arbor, per di più senza Giacopazzi, le borgotaresi sono riuscite a sfoderare una buona prestazione difensiva, sopperendo con la difesa a zona alla mancanza di centimetri e di chili sotto cane-



Alessia Rutigliani

Per lei 4 punti messi a referto nel match perso dalla Sapil Salso sul campo del Borgonovo.

stro, dove comunque si è comunque fatta valere Ferrari. Il break decisivo è stato assestato nel secondo quarto grazie alle palle rubate e ai canestri in contropiede di Bertani, autrice tra l'altro di due triple, nonché ai contributi di Greta Piscina e di Vignali, efficaci sia nel gestire la palla sia nell'attaccare il fero.

E' stata invece incolore sia dal punto di vista dell'attacco che della difesa la partita della Sapil Salso in casa della capolista Borgonovo. Sicuramente l'avversario non era dei più abbordabili, ma l'atteggiamento tenuto dalle

giocatrici termali è stato insufficiente. Sin dai primi minuti la formazione piacentina ha dominato, tanto che al sesto minuto il tabellone segnava 10 a 1 in suo favore. Le giocatrici del Sapil sono state ruotate tutte per cercare una reazione che non è mai venuta. Unica a salvarsi dal grigiore generale è stata Ampollini che ha provato a lottare in difesa, ma la sua scarsa preparazione, essendo reduce da un infortunio, non le ha permesso di essere incisiva anche in attacco.

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Divisione regionale 1 Il quotato Reggio ko anche al ritorno

Paganini non ripete Il Cus Parma invece sì

CUS PARMA 80
REGGIOLO 79

21-21; 45-37; 61-62

Cus Parma: Calzi 15 (4/7, 1/5), Rubertelli 19 (5/7, 2/4), Mazzeo 2 (1/2, 0/2), Romanelli 1 (0/1, 0/3), Cristini 7 (1/7, 0/1), Pedron 8 (1/1, 2/3), Basso 6 (-, 2/4), Pattini 3 (1/2), Diaw 3 (0/3, 1/1), Gaudenzi 14 (2/5, 2/4), Botti 2 (1/1, 0/1), D'Onofrio. All. Cavalieri**Reggiolo:** Lavacchielli 2 (1/2, 0/1), Branchini 16 (7/8, 0/3), Lasagni 14 (1/4, 3/7), Dall'Ora 4 (1/3), El Ibrahim 14 (5/10, 0/1), Lorusso 12 (3/5, 2/5), Razbadauskas 6 (2/4), Defant 10 (1/2, 2/7), Brusini 1, Caprara n.e., Baldo n.e.. All. Tellini**Arbitri:** Benini e Di Martino di Bologna
Note: tiri liberi Cus Parma 18/23, Reggiolo 16/25; uscito per cinque falli: Dall'Ora al 33'27"; fallo tecnico a Tellini al 22'07".**Francesco Calzi** 15 punti.

» Paganini non ripete, ma il Cus Parma invece sì. Così, dopo aver sorprendentemente sconfitto quattro mesi fa all'esordio in campionato il quotato Reggiolo, il Cus si è ripetuto venerdì sera al Palacampus contro questo stesso avversario che nel frattempo si è ulteriormente rinforzato inserendo in organico il lituano Razbadauskas e il lungo Dall'Ora. Non è stata una partita semplice anche perché gli universitari hanno dovuto costantemen-

te fare i conti con mismatch sfavorevoli in tutti e cinque i ruoli. A colmare questo gap fisico, a cui va aggiunto anche quello sul piano dell'esperienza, è stata la grande organizzazione difensiva ancora una volta sfoderata dal team di coach Cavalieri. Poi di fatto la partita è stata decisa negli ultimi diciassette secondi, sull'ultima azione del Reggiolo, dalla palla recuperata con furbizia e

winner della sfida.

Il primo quarto è all'insegna dell'equilibrio. Il Cus fatica a contenere le incursioni dello sgusciante Branchini, ma bilancia in attacco con quattro triple distribuite tra Rubertelli, Calzi, Basso e Diaw. All'inizio del secondo quarto gli ospiti mettono la testa avanti (24-29), ma la seconda metà è nel segno del Cus che, con una prestazione corale, arriva a +8 all'intervallo con la seconda tripla di Basso. Al ritorno in campo i biancorossi scudati cominciano a soffrire un Reggiolo che si affida all'esperienza di Lasagni, Defant e El Ibrahim, ma tengono botta con dieci punti realizzati dalla lunetta. Gli ultimi dieci minuti sono un palpitante botta e risposta. Per Reggiolo sembra fatta al 9' sulla tripla di Defant che lo porta sul 75 a 79. Ma il Cus replica con una tripla di Gaudenzi e un contropiede di Rubertelli. Poi a difendere il punticino di vantaggio ci pensa Pedron e il Cus può giustamente esultare.

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vittoria convincente A Pianoro finisce 96-87, Gorreri ne fa 26

La Molino Grassi fa valere la legge della più forte

PIANORO 87**MOLINO GRASSI MAGIK 96**

19-27; 43-47; 61-72

Pianoro: Mazzanti 10, Ferrari 4, Palmieri 2, Harzallah 16, Ziglio 4, Nicoletti 18, Cesadio 4, Zanetti 8, Piras 13, Giovi 6, Vernoni 2. All. Munzio**Molino Grassi Magik Basket:** Giberti 2, Ruggieri 9, Spallanzani 2, Bertolini 8, Bastoni n.e, Drigo 14, Trevisan, Gorreri 26, Tognato 4, Guidi 10, Lusetti 3, Ferrari 18. All. Bertozzi**Arbitri:** Bottura e Manganelli di Bologna

» Una partita sempre in controllo per la Molino Grassi Magik Basket che sul campo di Pianoro fanalino di coda ha la meglio in un match decisamente più votato all'attacco che alla difesa. Il quintetto: Ruggieri, Giberti, Gorreri, Drigo e Guidi e sono subito gli esterni biancoblu a punire dall'arco.

Ferrari entra in campo e nel pitturato fa valere i suoi centimetri, ma due falli lo richiamano subito in panchina. Trevisan entra e si fa rispettare mettendo il corpo in difesa, e lo stesso fa Bertolini, superlativa la sua prova sia in attacco che in difesa. Le rotazioni sono ampie,

**Tommaso Bertolini**

Ha chiuso con 8 punti offrendo un buon contributo nell'allungo decisivo della Molino Grassi avvenuto nella ripresa.

torna a giocare qualche minuto anche Spallanzani, mentre Bastoni è a referto solo per onor di firma. Pianoro è una squadra giovane che gioca con la faccia di chi non ha niente da perdere, e dopo il 19 a 27 di fine primo quarto si va all'intervallo lungo sul 43 a 47 con un canestro allo scadere dei bolognesi.

La ripresa è ancora biancoblu. Drigo è Guidi giocano di talento ed esperienza, Ruggieri, Lusetti, Giberti e

Bertolini sono un'ottima batteria di esterni mentre Gorreri da tre punisce in modo chirurgico. Altro allungo, 61 a 72 con Ferrari che torna a fare male vicino a canestro. Pianoro prova sempre a farsi sotto ma anche quando si fanno vicino, la sensazione è che la Molino Grassi abbia sempre le mani sul volante. Novantasei punti fuori casa sono una gran cosa, e va sottolineata.

red. sport

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket giovanile

Agli Aquilotti della Vis 2008 il derby con la Cestistica Argenta

Nulla da fare invece
per gli esordienti gold
contro la più quotata Imola:
ma il gruppo sta crescendo

Alla Bondi Arena la Vis 2008 torna subito a sorridere con gli aquilotti, e lo fa nel migliore dei modi, superando la Cestistica Argenta nella prima gara di ritorno. Il risultato finale parla chiaro: 16-8 nei tempi, 57-21 nel punteggio progressivo, a testimonianza dell'ottima prestazione dei padroni di casa. Dopo l'amara sconfitta di Rimini, la Bondi reagisce con carattere e determinazione, sfoderando una prestazione solida e corale. Fin dalle prime battute impone ritmo e intensità, scavando il solco già nel parziale d'avvio (16-4), per poi proseguire con grande at-

tenzione anche nei tempi successivi (5-2 e 12-0), che indirizzano definitivamente l'incontro. Nel corso della gara emerge una buona organizzazione di squadra, con ottime collaborazioni offensive e una difesa generalmente efficace. Qualche piccola defaillance difensiva nell'ultimo parziale (3-8) non macchia una prova complessivamente molto positiva. Prova di carattere per i piccoli esordienti gold contro Imola, avversaria di grande livello: nonostante la sconfitta per 6-10 (ai punti 33-46), la Vis dà il massimo per tutta la gara, mostrando quello che più interessava vedere, cioè impegno e atteggiamento. La partita resta combattuta, ma alcune disattenzioni ed errori banali costano cari e portano alla perdita di un tempo decisivo. Nel complesso la prestazione è positiva e rappresenta un passaggio importante nel percorso di crescita del gruppo.



Foto di gruppo per i giovanissimi vissini



Serie B interregionale**Baskérs a caccia
del primo successo
del 2026 a Vasto**

Dopo aver mancato l'appuntamento con la vittoria nella sfida interna contro Pesaro, tornano oggi in campo i Baskérs Forlimpopoli, che alle 18 saranno di scena sul difficile campo di Vasto per una sfida da non sbagliare. Dopo tre ko consecutivi, infatti, gli artusiani hanno bisogno di un'affermazione per non farsi superare dalla formazione abruzzese, che nella gara di andata era stata sconfitta con un netto 90-69.

D'altro canto, Vasto è comunque una formazione imprevedibile: se è vero che ha vinto una sola volta nelle ultime otto gare, è anche stata capace tra le mura amiche di battere Recanati e Civitanova, ovvero due delle prime quattro. Il roster, più volte rivoluzionato nel corso dell'anno, conta molto sull'asse play-pivot formato da Laffitte (16 di media) e da capitano Oluic, che viaggia a 15 punti ad allacciata. La principale bocca da fuoco sul perimetro è Buscaroli, ma non è da sottovalutare l'impatto del duo Mascoli-Massotti. Sotto le planche, attenzione anche all'ex Pescara Arnaut.

Per coach Tumidei, indimenticato ex della partita, e per i suoi ragazzi sarà una gara da affrontare con coraggio e determinazione, per provare a conquistare i primi due punti del 2026 e per muovere una classifica sempre più precaria, che li vede oggi in piena bagarre play-out, ma anche a soli due punti ancora dall'ottava posizione che vale i playoff.

Valerio Rustignoli



Divisione regionale 1**Aics pimpante,
Vis Persiceto piegata
però col brivido**

Arriva un brillante successo per l'Aics Forlì che, sul campo amico del Villa Romiti, vince col risultato di 75-70 (27-17; 48-40; 60-50) contro la Vis Persiceto e si riavvicina così al gruppo delle pretendenti ai playoff.

Fin dal primo quarto la contesa parte bene per i forlivesi, che dal -1, con Simone Ravaioli piazzano un parzialone di 11-0 con cui si portano sul +10 alla prima sirena. Per tutta la dase seguente della partita, lo scarto risulta pressoché invariato: Persiceto fatica a trovare la giusta continuità, mentre Gori e compagni mantengono sempre un confortante vantaggio attorno alla doppia cifra.

Nell'ultimo quarto, però, la partita all'improvviso prende inaspettatamente una piega nuova: i bolognesi trovano ritmo e con un fulmineo controparziale prendono il controllo della partita, portandosi più volte sul +3. Dal 69-70, ad ogni modo, i ragazzi di coach Lazzarini trovano la forza di chiudere la via del canestro agli ospiti e di firmare il 6-0 di break che vale due punti importanti per il morale e per la classifica.

Aics Forlì: Gasperini 3, Gori 11, Ravaioli M. 8, Zammarchi 6, Mistral 7, Malaguti ne, Pinza 6, Bessan 5, Ravaioli S. 22, Signorini 5, Lombini, Gassama 2. All. Lazzarini.

V. F.